



REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MONTALLEGRO

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

SETTORE I

RELAZIONI CON IL CITTADINO - SERVIZI INTERNI – SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI – SCOLASTICI – BIBLIOTECA – SPORT E TURISMO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<p>N. 60 del registro</p> <p>data 16/09/2020</p>	<p>Referendum costituzionale del 20 e 21 settembre 2020, a seguito del D.P.R. del 17/07/2020, pubblicato sulla G.U. n. 180 del 18/07/2020: costituzione ufficio elettorale e relativa autorizzazione lavoro straordinario</p>
--	--

L'anno duemilaventi, il giorno sedici del mese di settembre, la sottoscritta **dott.ssa Teresa Burgio**, Segretario comunale, in virtù della competenza derivante dalle funzioni dirigenziali attribuitele dal Sindaco con la D.S. n. 10 del 16/09/2020, assume la presente determinazione con la narrativa ed il dispositivo di seguito esplicitati.

PREMESSO che con D.P.R. del 28/01/2020, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 29/01/2020, è stato indetto il referendum popolare confermativo della legge costituzionale per il che si terrà domenica 29 marzo 2020, avente il seguente quesito: «Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari", approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 240 del 12 ottobre 2019»;

PRESO ATTO della circolare n. 17 del 06/03/2020 del Ministero degli Interni -- Dipartimento per gli affari interni e territoriali direzione centrale per i servizi elettorali avente ad oggetto: "Referendum ex art. 138 della Costituzione per l'approvazione del testo della legge costituzionale in materia di riduzione del numero dei parlamentari. Sospensione delle operazioni referendarie";

VISTO il D.P.R. 17 luglio 2020, con il quale è stato nuovamente indetto, per i giorni di domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020, il Referendum Costituzionale, ai sensi dell'articolo 138 e 87 della Costituzione, confermativo del testo della legge costituzionale concernente "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari", approvato in Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020;

VISTA la nota della Prefettura -- Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento con prot. n. 0040809 del 05/08/2020, con la quale vengono impartite le istruzioni operative agli uffici comunali sulla complessa materia elettorale e dalla quale si evince l'assunzione a carico dello Stato di tutte le spese necessarie per il lavoro straordinario, ivi comprese quelle per l'organizzazione tecnica delle predette votazioni dando atto che i relativi oneri sono anticipati dai Comuni e rimborsati dallo Stato previa presentazione nei termini di legge del relativo rendiconto;

VISTO l'articolo 15 del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, così come successivamente modificato dall'articolo 1, comma 400, lettera d), - omero 1), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo il quale:

“In occasione dell'organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, - addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo vo alla stessa data;

“L'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare preventivamente e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata deliberazione preventiva inibisce il pagamento dei compensi”;

“Le spese per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali e le altre spese anticipate dai comuni per l'organizzazione tecnica e l'attuazione di consultazioni elettorali i cui oneri sono a carico dello Stato saranno rimborsate, al netto delle anticipazioni, posticipatamente in base a documentato rendiconto da presentarsi entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data delle consultazioni, pena la decadenza dal diritto al rimborso”;

CONSIDERATO che per le incombenze elettorali è necessario che nel periodo elettorale vengano effettuate dal personale comunale prestazioni straordinarie per le attività di seguito esemplificativamente elencate:

- Statistiche servizio elettorale;
- Coordinamento operazioni elettorali, controllo e verifica per propaganda elettorale;
- Montaggio e smontaggio seggi;
- Pulizia e disinfezione locali;
- Predisposizione rendiconto;
- Liquidazione spese elettorali;
- Archiviazione;

CONSIDERATO, altresì,

- che, non potendo l'Ufficio elettorale nella sua composizione “ordinaria” far fronte alle dette incombenze straordinarie, necessarie al normale svolgimento del procedimento elettorale, è indispensabile attuare un ampliamento temporaneo dell'ufficio stesso, assegnandovi il numero di dipendenti necessario sulla scorta dell'esperienza acquisita in occasione dei precedenti turni elettorali;

- che tali dipendenti solitamente sono comandati da altri uffici del Comune e accettano di svolgere questa funzione dopo essere stati autorizzati a svolgere lavoro straordinario;

RILEVATA la necessità di effettuare un ponderato bilanciamento tra la necessità di autorizzare limiti di straordinario rientranti nella effettiva necessità, onde evitare ingiustificati innalzamenti dei costi per il procedimento elettorale, e l'opportunità di autorizzare un numero di ore maggiore di quelle che sarà presumibilmente necessario effettuare per intuitive esigenze di tipo cautelativo;

VALUTATE opportunamente le esigenze dei servizi amministrativi e tecnici ordinari che il personale comunale è chiamato comunque ad assicurare, anche in periodo interessato da consultazioni elettorali;

VISTA la deliberazione di G. M. n. 71 del 14/09/2020 avente ad oggetto: Referendum costituzionale del 20 e 21 settembre 2020, a seguito del Decreto del P.D.R. del 17/07/2020, pubblicato sulla G.U. n. 180 del 18/07/2020. Assegnazione somme per spese necessarie ed urgenti derivanti dalle consultazioni;

CONSIDERATO che ai fini dei puntuali adempimenti connessi ai molteplici compiti per lo svolgimento della predetta consultazione si rende necessario autorizzare il personale addetto all'ufficio elettorale, nonché a quello di supporto, ad effettuare lavoro straordinario per il periodo dal 16 settembre al 25 settembre 2020;

RILIEVATO che l'ufficio elettorale allo stato attuale sarà composto dai dipendenti come indicato nel prospetto allegato al presente atto (Allegato A);

RICHIAMATI:

- l'art. 14 del C.C.N.L. del 1/4/1999 e l'art. 38 del C.C.N.L. del 14/9/2000 che disciplinano le prestazioni di lavoro straordinario;



- l'art. 39 del CCNL del 14/09/2000 e l'art. 16 del C.C.N.L. del 05/10/2001 che disciplinano le prestazioni di lavoro straordinario elettorale;
- l'art. 24 del C.C.N.L. del 14/09/2000 che disciplina il trattamento economico per l'attività prestata in giorno festivo;
- l'art. 18 del C.C.N.L. del 21/05/2018 relativi ai compensi aggiuntivi spettanti ai titolari di posizione organizzativa;
- l'art. 55 del C.C.N.L. del 21/05/2018, che disciplina il trattamento economico da corrispondere al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale;

VISTO l'art. 3, comma 83, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che testualmente recita: "Le pubbliche amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione di sistemi di rilevazione automatica delle presenze".

RILEVATO che per queste elezioni referendarie la spesa ricade sul bilancio dello Stato, pertanto si rende necessario impegnare la somma di € 4.600,00 sul redigendo bilancio comunale per l'anno 2020;

ATTESO che questo comune non ha ancora approvato il bilancio dell'esercizio finanziario 2020/2022, per cui in questo periodo trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 163 del D.lgs 267/2000 in ordine alla gestione provvisoria;

RITENUTO che la spesa derivante dalla presente, in osservanza dell'art. 163 del TUEL, può essere validamente assunta anche in questo periodo di esercizio provvisorio, in quanto finalizzata ad assicurare un servizio obbligatorio per legge;

DI STABILIRE che le ore di lavoro straordinario che verranno pagate rispetteranno il tetto di spesa che verrà rimborsato dallo Stato;

VISTO il del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n° 16, "ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, come modificata ed integrata dalle leggi regionali n° 44/91 e n° 48/91;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n° 16, "ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, come modificata ed integrata dalle leggi regionali n° 44/91 e n° 48/91;

VISTO lo Statuto del Comune di Montallegro;

VISTA la L.R. n.30/00: norme sull'ordinamento degli enti locali, e s.m.i.;

TUTTO CIÒ PREMESSO e considerato;

DETERMINA

Per le motivazioni specificate in narrativa che si intendono qui riportate e trascritte:

DI COSTITUIRE l'Ufficio Elettorale Comunale con il personale dipendente come da allegato A) alla presente, autorizzando lo stesso personale ad eseguire prestazioni di lavoro straordinario con decorrenza dal 16 settembre al 25 settembre 2020 per le ore a fianco di ciascuno indicate nell'allegato A), in occasione dello svolgimento del Referendum costituzionale del 20 e 21 settembre 2020.

DI DARE ATTO che:

- le attività e le mansioni sopra individuate sono indicative ed esemplificative, e non esaustive, potendo tutte le suddette funzioni essere richieste a ciascuno dei componenti dell'Ufficio Elettorale Comunale che sia in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento del relativo compito;
- si provvederà con successivi provvedimenti a liquidare i relativi compensi in base alle ore di lavoro straordinario nelle quali effettivamente è stato prestato servizio, nei limiti massimi individuali sopra precisati e debitamente documentato mediante timbratura con il badge;
- le spese per il lavoro straordinario, come le altre spese anticipate per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle consultazioni elettorali di cui trattasi, saranno a carico dello Stato;
- si fa riserva di intervenire con successiva determinazione in caso di necessità di integrazione e/o rettifica dovute ad eventuali indisponibilità che dovessero sopravvenire in capo a singoli dipendenti autorizzati con il presente provvedimento ad effettuare lavoro straordinario.



DI IMPEGNARE, per le motivazioni che precedono, la presuntiva somma di € 4.600,00 per il lavoro straordinario del personale dipendente, con imputazione al capitolo di spesa 1007 art.1 denominato " Spese per consultazioni elettorali a carico dello Stato", Missione 1. Programma 7, Piano dei conti integrato 1 3 2 99 , Codifica D.P.R.194/96 Intervento 1010103.

DI DARE ATTO che per queste elezioni la spesa, derivante dal presente atto, è a totale carico dello Stato, giusta circolare con prot. n. 0040809 del 05/08/2020 della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento.

DI TRASMETTERE copia della presente determinazione alla Prefettura UTG di Agrigento ed ai dipendenti indicati nell'Allegato A alla presente.

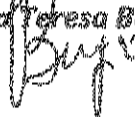
DI PUBBLICARE la presente determinazione all'Albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 L. R. 22/2008 così come modificato dall'art. 6, c. 1 della L.R. 11/2015.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Teresa Burgio



~~~~~

Visto di regolarità contabile della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151 del D.lgs 267/2000, che pertanto diviene esecutiva.

Addi, 16.09.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ing. *Vincenzo Piombino*

